



Or.S.A. Settore Macchina
"Macchinisti Uniti"

Sindacato Nazionale Macchinisti e Capi Deposito Ferrovie e Metropolitane

COORDINAMENTO NAZIONALE

Sede Nazionale Roma Staz.Termini tel. 970/67567

Sito internet: www.macchinistiuniti.it

E-mail: web@macchinistiuniti.it macchinistiuniti@pec.it

È NECESSARIO SCIOPERARE

Dopo la firma dei CCNL la situazione precipita. Abbiamo appreso della richiesta urgente dei firmatari inviata recentemente all'ad di Trenitalia per l'attivazione di un percorso negoziale. Nella nota vengono espresse preoccupazioni per le iniziative unilaterali che l'azienda continua ad intraprendere. In particolare:

- continue riorganizzazioni;
- **esternalizzazioni di attività, incluse quelle pregiate nella manutenzione rotabili;**
- **accorpamento delle distribuzioni ed il persistente accanimento contro gli equipaggi, evidenziato dall'introduzione del nuovo sistema di gestione del personale mobile che, oltre ad una serie di violazioni contrattuali, hanno determinato un numero preoccupante di esuberi.**

Inoltre, viene rammentato che *per la manutenzione rotabili permangono aperte le procedure* e che per il settore *vendita e assistenza* non esiste più il confronto.

Riteniamo sindacalmente rilevante e particolarmente significativo il seguente passaggio: **" Tutto ciò, all'indomani della firma del contratto della Mobilità area Attività Ferroviarie e del Contratto Aziendale FSI, lascia pensare che i segnali per la riapertura del confronto prevista per il 2013 non siano assolutamente di buon auspicio"**.

Una situazione paradossale. I firmatari che dichiarano cose, nei mesi scorsi sempre negate, conseguenza diretta dell'applicazione dei CCNL da loro stessi firmati e da noi ampiamente evidenziate: **Esuberi, aumento dei Carichi di Lavoro, conseguenze negative per l'introduzione del sistema IVU, Relazioni Industriali di fatto azzerate.**

A tutto ciò si aggiunge un'altra pessima novità, su cui soffermarsi: il riferimento alla riapertura del confronto per il 2013. Un inciso che porta con se scelte già pianificate e che, come noi dicevamo, preludono a nuove e pesanti modifiche normative. Quindi le pesanti modifiche contrattuali rappresentano solo una prima fase alla quale dovranno seguirne ancora altre. **Una situazione che va arginata con la massima compattezza, con le iniziative comportamentali e con lo sciopero.**

UNITI SI VINCE !!!

Roma, 10 ottobre 2012

